

Centro vaccinale a Piacenza Expo «Apertura lunga, dalle 7 alle 21»

Ora l'obiettivo da raggiungere con tutti centri provinciali: 5mila vaccinati al giorno

PIACENZA

● Piacenza Expo risponde presente. Benché fosse attivo già dal giorno prima, il centro vaccinale di 1.500 metri quadrati è stato inaugurato ieri alla presenza delle autorità, ma perché possa contribuire all'accelerazione della campagna occorre continuità nell'approvvigionamento delle dosi. Nota dolente, quest'ultima, anche se il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino dice che «alla fine di aprile il numero di dosi di vaccino a disposizione sarà più cospicuo» e la situazione destinata a migliorare. Dopo il taglio del nastro compiuto insieme alla sindaca Patrizia Barbieri e alla prefetta Daniela Lupo, Baldino afferma che «grazie all'aggiunta del centro di Piacenza Expo, adatto soprattutto per chi arriva dalla provincia, quando arriveranno i vaccini la macchina sarà pronta ad accelerare il passo». A Le Mose, nello stesso luogo che fino a due settimane fa ha ospitato i tamponi, si potranno vaccinare 2.100 persone al giorno, anche se la partenza è stata inevitabilmente a regime ridotto. «Ora come ora



Una suggestiva immagine del nuovo centro vaccinale a Piacenza Expo, inaugurato dalle autorità FOTOSERVIZIO DEL PAPA

abbiamo la disponibilità di dosi per vaccinare 1.500 persone al giorno - sostiene Baldino - ma comprendendo anche gli altri centri contiamo di arrivare a 5mila». A ricevere i pazienti nel capannone di Piacenza Expo saranno presenti quotidianamente 30 infermieri suddivisi in due turni, a cui si aggiungono 20 medici e 20 addetti del personale amministrativo che aiuteranno a snellire le procedure nei box dove la dose è inoculata. Questi ultimi sono dieci, ai quali se

ne possono aggiungere due per fare fronte a eventuali rallentamenti. L'ingresso del capannone di Piacenza Expo, di cui ieri era presente l'amministratore unico Giuseppe Cavalli, è in via Tirotti sotto il tendone verde militare allestito dall'Esercito. È lì che avviene il primo controllo, dopodiché il paziente si reca all'accettazione per mostrare la prenotazione. La procedura ricalca quella già conosciuta nell'exArsenale, la cui pressione si

spera alleggerita proprio da questo nuovo spazio. Le sedute, distanziate, accolgono le persone prima di effettuare l'anamnesi e prima di ricevere la consegna del numero, biglietti diversi in base al fatto che si soffra o meno di allergie. «Ma qui di allergici veri non ne giungono, chi soffre di allergie importanti si vaccina in un ambulatorio dedicato» precisa Andrea Carini, direttore dell'unità operativa Organizzazione Territoriale. «La sede vaccinale è attiva dalle 7



alle 21 di sera - prosegue Carini - abbiamo previsto quattro blocchi di convocazione, due alla mattina e due al pomeriggio. I blocchi permettono di gestire più tipi di vaccini nella stessa giornata». Nel suo intervento la prefetta Lupo ha sottolineato «il senso di responsabilità dei cittadini che stanno compiendo sacrifici economici e affettivi importanti», mentre la sindaca Barbieri ha voluto ringraziare gli operatori sanitari per il servizio prestato «che, mi è stato spesso riferito, eccelle per l'umanità con cui sono accolti i pazienti, soprattutto i più anziani». E proprio loro, gli operatori sanita-

ri, i cui volti Baldino ha invitato a osservare «per notare i segni di stanchezza dopo tanti mesi in prima linea», hanno ricevuto gli applausi di chi è intervenuto all'inaugurazione. Pochi minuti dopo tutti erano al loro posto per iniziare il turno. Fuori già due persone pazientemente in attesa: moglie e marito, la prima accompagnatrice, il secondo che si doveva vaccinare. «Paura? - dice l'uomo - quella no. Semmai sono un po' emozionato. C'è tanta voglia di tornare alla vita di sempre». Voglia che ora passa anche da Piacenza Expo.

._Filippo Lezoli